

la nuova normativa in materia di società a partecipazione pubblica, relativamente alla revisione straordinaria delle medesime.

Successivamente, ha trasmesso, in allegato al verbale del Collegio dei revisori del 20 luglio 2017, la determinazione n. 5 del 19 settembre 2017 con cui il medesimo ha accertato l'insussistenza di motivi che possano portare alla revisione o alla cessazione della partecipazione detta determinazione è stata approvata con dal Consiglio di amministrazione in data 26 ottobre 2017.

Al riguardo, questa Corte richiama il disposto dell'articolo 4, comma 1, del predetto decreto legislativo che vieta la costituzione, l'acquisto o la permanenza delle partecipazioni in società *“aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”*.

CONSORZIO DELL'OGLIO

1. ORDINAMENTO.

Il Consorzio dell'Oglio è stato istituito con il r.d.l. 4 febbraio 1929, n. 456 (“Istituzione in Brescia del Consorzio dell'Oglio per la regolazione del Lago di Iseo”).

L'ente, ai sensi dell'articolo 1 del vigente statuto provvede: alla costruzione ed alla manutenzione, nonché all'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del lago d'Iseo; all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale; al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta, nonché alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime.

L'ente può anche chiedere concessioni per sistemazioni idraulico-forestali e per l'utilizzazione delle acque disponibili ai fini della distribuzione ai consorziati; vigila sull'osservanza delle norme vigenti allo scopo della tutela della pescosità delle acque.

Fanno parte del consorzio (articolo 2): gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago e sull'emissario, ed il cui diritto di utenza sia in corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; il consorzio dei rivieraschi del lago d'Iseo; i futuri concessionari; gli enti o le persone che abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque del lago o dell'emissario, previa delibera dell'Assemblea degli utenti.

Il consorzio è tenuto a compilare ed a tenere aggiornati l'elenco degli utenti ed un catasto dei terreni irrigati (articolo 3).

Le spese dell'ente (articolo 4) sono ripartite tra gli utenti consorziati secondo le risultanze del bilancio annuale, in proporzione del vantaggio derivante a ciascuno dall'esecuzione dell'opera dell'invaso, secondo gli importi iscritti in un ruolo dei contribuenti (che diventa definitivo se non oggetto di reclamo entro 30 giorni dalla pubblicazione); qualora non sia possibile determinare il contributo definitivo, il Consiglio di amministrazione può eventualmente stabilire importi provvisori, salvo conguaglio (articolo 6).

I contributi costituiscono oneri reali gravanti sugli immobili degli utenti; ciascuna utenza consorziata, che sia costituita in consorzio elementare, è obbligata ad imporre a carico degli utenti suoi consorziati le quote di contributi a suo carico (articolo 7).

Il Consorzio dell'Oglio non ha provveduto a modificare lo statuto, come disposto dall'articolo 27-bis del d.l. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla l. 24 febbraio 2012, n. 14; l'ultimo testo è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 ottobre 1989 ed approvato con d.p.c.m. datato 9 gennaio 1992 (registrato dalla Corte dei conti in data 15 maggio 1992).

Questa Corte rileva che la mancata attuazione di quanto disposto dalla succitata disposizione, in particolare le modifiche inerenti la composizione degli organi di governo dell'ente (che ha ancora un Consiglio di amministrazione formato da ben quattordici membri a fronte dei cinque degli altri due consorzi fluviali ed un organo, il Comitato di presidenza, che è stato soppresso invece negli altri consorzi), incide negativamente sulla funzionalità ed efficienza gestionali; ritiene quindi necessario che vengano intraprese urgenti iniziative al fine di dare attuazione alla predetta normativa.

Quanto sopra si coniuga, peraltro, con l'omessa nomina dei componenti ministeriali (di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero delle politiche agricole e forestali e del Ministero dell'economia e delle finanze).

2 ORGANI E COMPENSI.

Gli organi sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione composto da quattordici membri e precisamente: quattro rappresentanti delle Province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, due rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, due rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un rappresentante del Ministero delle politiche agricole e forestali, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze e da quattro rappresentanti degli utenti;
- il Comitato di presidenza, composto dal Presidente e da sette consiglieri, due dei quali scelti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, uno dal Ministero delle politiche agricole e forestali, gli altri quattro scelti annualmente dal Presidente tra i consiglieri nominati dalle province e dalle utenze consorziate;
- l'Assemblea degli utenti formata da tutti gli utenti nonché dal rappresentante del consorzio dei rivieraschi;
- il Collegio dei revisori dei conti, formato da tre membri, nominati dall'Assemblea degli utenti, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica un quadriennio e possono essere confermati.

Il Presidente in carica, negli esercizi in esame ed all'attualità, è stato nominato per un quadriennio con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 60 del 3 febbraio 2014.

Per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione, ad oggi, per il quadriennio 2015–2018, risultano intervenute le nomine dei soli componenti di competenza dalle province, dall'Assemblea degli utenti (a seguito di elezioni tenutesi in data 5 marzo 2015), nonché dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (nota del 16 luglio 2015) mentre mancano quelli di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Stesso rilievo è ascrivibile al Comitato di presidenza, che presenta la vacanza dei componenti di nomina ministeriale⁸.

⁸ In merito si rilevano le note di sollecito del Consorzio datate 29 dicembre 2014, 30 marzo, 26 giugno, 13 febbraio e 17 luglio 2015.

Risulta regolarmente costituito invece il Collegio dei revisori per il quadriennio 2015-2018 (nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 20 novembre 2014, nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 16 luglio 2015, verbale elezioni dell'Assemblea degli utenti del 5 marzo 2015).

Il Presidente percepisce una indennità di 650,74 euro lordi mensili ed una “medaglia di presenza” per ogni riunione di 27,88 euro lordi. Tale emolumento è corrisposto nel medesimo importo anche ai componenti del Consiglio di amministrazione ed ai membri del Collegio dei revisori.

Il Presidente del Collegio dei revisori percepisce un compenso di 1.952,21 euro lordi annui; gli altri componenti percepiscono ciascuno 1.282,88 euro lordi annui. Inoltre, è previsto un rimborso spese chilometrico per Presidente e consiglieri, mentre rimborsi di vitto e alloggio per i componenti del Collegio dei revisori.

I compensi degli amministratori e dei revisori sono stati determinati applicando le riduzioni previste dalle normative emanate prima del 2016.

Nella tabella che segue sono indicate le spese impegnate per gli organi dell'ente negli esercizi in esame ed in quello precedente, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali.

Tabella 19 - Spesa per gli organi istituzionali del Consorzio dell'Oglio.

Spese per organi	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Assegni e indennità alla presidenza	8.032	8.144	8.928	-8,8	-1,4
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi collegiali	1.954	2.501	3.100	-19,3	-21,9
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegio dei revisori	7.028	8.172	10.957	-25,4	-14,0

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

Le spese per gli organi istituzionali del consorzio registrano una contrazione nell'arco temporale considerato. In particolare, il tasso medio annuo relativo agli assegni ed alle indennità alla presidenza è pari al -3,5 per cento, mentre quello dei compensi e indennità agli organi collegiali si attesta sul -14,3 per cento; infine, la riduzione dei compensi al Collegio dei revisori registra un tasso medio annuo del 13,8 per cento.

Con determinazione del direttore del 2 agosto 2013 n. 17 è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione (OIV) ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150 del 2009, in forma monocratica (nella medesima persona dell'organo in carica presso il Consorzio dell'Adda) per il triennio 2013-2016; la data di inizio dell'incarico è stabilita nel giorno successivo a quello di

acquisizione del parere favorevole dell'ANAC⁹. Il compenso è stato fissato in euro 2.000 annui, più oneri di legge; inoltre le trasferte, effettuate nel numero massimo di quattro all'anno, sono compensate forfettariamente con 200 euro ciascuna, più il rimborso del titolo di viaggio o il rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo del carburante.

Per il triennio 2017–2019 il consorzio è in attesa del parere dell'ANAC sulla proposta di rinnovo dell'incarico per l'OIV (come da nota 31 gennaio 2017).

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e anche della trasparenza è stato nominato per la prima volta, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della l. n. 190 del 2012 e del d.lgs. n. 33 del 2013, con ordinanza del Presidente n. 136 del 23 marzo 2016, nella persona del direttore unico. In sede istruttoria il Consorzio ha evidenziato di non essersi in precedenza dotato di detta figura stante la mancanza di posizioni dirigenziali idonee all'interno dell'ente oltre a quella del direttore stesso.

⁹ Delibera ANAC n. 82 del 17 dicembre 2013; ricevuta dal consorzio in data 31 dicembre 2013.

3 PERSONALE.

La dotazione organica (approvata con deliberazione del Comitato di presidenza del 21 aprile 1995, è stata trasmessa alle Amministrazioni vigilanti con nota del 13 settembre 1995) e la consistenza del personale in servizio presso il consorzio dell'Oglio sono rimaste immutate nel periodo in esame, come risulta dalla seguente tabella.

La dotazione consta di un direttore, un collaboratore professionale (area C3), un assistente tecnico (area B2), un operatore amministrativo- part time (area B1), un archivista (area A2) e 3 operatori qualificati (area A3).

Il direttore attualmente in carica ricopre l'incarico esterno conferitogli dal Consorzio dell'Adda di ingegnere sostituto responsabile della traversa fluviale di Olginate.

Tabella 20 - Personale in servizio e dotazione organica.

Personale	2016	2015	2014	Dotazione organica
Direttore - Dirigente superiore	1	1	1	1
Collaboratore professionale - VII q.f. C3				1
Assistente tecnico - VI q.f. - B2	1	1	1	1
Operatore amministrativo (part-time) - V q.f. B1				1
Archivista - IV q.f. - A2	1	1	1	1
Operatore qualificato - IV q.f. - A3	3	3	3	3
Totale	6	6	6	8

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Oglio.

La tabella che segue evidenzia l'andamento del costo del personale.

Nonostante l'invarianza del personale in servizio, il totale delle voci registra una crescita nel biennio in esame (tasso medio annuo dell'1,3%) ed ammonta a 365.797 euro nel 2015 ed a 366.946 euro nel 2016.

Nel dettaglio, l'aumento complessivo del costo del personale è imputabile all'incremento della voce "salari e stipendi" (+6,2% nel 2016 rispetto al 2015 e +1,9% nel 2015 rispetto all'anno precedente) che compensa la diminuzione degli altri costi (ad un tasso medio annuo del -5,3%) nonché quella, nel solo esercizio 2016, degli oneri sociali (-12,4% rispetto al 2015).

Tabella 21 - Spesa per il personale.

Spese per il personale	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015	Tasso medio annuo
Salari e stipendi	250.550	235.861	231.562	1,9	6,2	2,7
Oneri sociali	85.910	98.072	87.994	11,5	-12,4	-0,8
Trattamento fine rapporto	15.000	15.000	15.000	0,0	0,0	0,0
Altri costi	15.486	16.864	18.232	-7,5	-8,2	-5,3
Totale costi per il personale	366.946	365.797	352.788	3,7	0,3	1,3

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Oglio.

Si evidenzia che l'incarico di direttore era in scadenza al 31 dicembre 2015; con ordinanza presidenziale n. 136 in data 11 febbraio 2016, ratificata dal Comitato di presidenza nella seduta del 13 aprile 2016, l'incarico in questione è stato rinnovato confermando il trattamento economico pregresso. In particolare, le voci stipendio tabellare, assegno *ad personam*, e retribuzione di risultato restano invariate mentre aumenta nel 2016 la retribuzione di posizione (+27,2%).

Tabella 22 - Spesa per il direttore.

Spese per il direttore	2016	2015	Var. % 2016/2015
Stipendio tabellare	43.311	43.311	-
Assegno <i>ad personam</i>	11.070	11.070	-
Retribuzione di posizione	33.000	24.034	27,2
Retribuzione di risultato	20.000	20.000	-
Totale	107.381	98.415	8,3

Fonte: Atti Consorzio dell'Oglio.

La tabella che segue indica l'incidenza dei costi per il personale sul totale dei costi della produzione ed il costo medio per unità del personale.

Entrambi registrano un aumento nel periodo considerato; in particolare, l'incidenza dei costi per il personale sui costi totali passa dal 50,44 per cento del 2015 al 55,12 per cento del 2016, andamento dovuto sia all'aumento delle spese totali del personale, sia alla netta diminuzione dei costi totali rispetto agli anni precedenti.

Il costo medio unitario cresce ad un tasso medio annuo dell'1,3 per cento per assestarsi sull'importo di 61.158 euro nel 2016.

Tabella 23 - Incidenza percentuale costi del personale sui costi totali e costo medio.

Consorzio dell'Oglio	2016	2015	2014
Incidenza percentuale dei costi per il personale	55,12	50,44	46,36
Costo medio per unità di personale	61.158	60.966	58.798

Fonte: Elaborazioni Corte dei conti su dati dei conti economici.

Il consorzio, non essendo dotato al proprio interno di profili professionali in possesso delle competenze tecniche richieste, ha conferito un incarico per lo svolgimento di alcune funzioni previste dalla legge (articolo 4, comma 7 d.l. del 8 marzo 1994 n. 507, conv. nella l. 21 ottobre 1994, n. 584), di ingegnere sostituto del responsabile della traversa di Sarnico, opera di regolamentazione del lago di Iseo, per il biennio 2015–2016, con un emolumento di 5.000 euro annui (determina dirigenziale n. 5 del 2015).

Il consorzio ha, altresì, conferito, a decorrere dal 1° agosto 2014 – e per la durata di un anno – a un consulente (che si avvale a sua volta di un *pool* di esperti), l'incarico per lo svolgimento delle attività di monitoraggio della fauna ittica, nell'ambito del "Progetto di sperimentazione del rilascio del Deflusso minimo vitale (DMV) nel fiume Oglio sublacuale", approvato dalla regione Lombardia nel luglio 2009. Tale consulenza prevede (giusta disciplinare di incarico del 25 luglio 2014) un compenso di 34.892 euro – omnicomprensivi – erogati in due rate (20.000 euro entro 30 giorni dalla data di stipula della convenzione e 14.892 euro al termine della seconda campagna di sperimentazione).

Successivamente, con determina dirigenziale n. 6 del 6 agosto 2015 al medesimo tecnico è stato affidato, fino alla data del 31 dicembre 2015, uno studio di misurazione necessaria per l'implementazione, richiesta dal tavolo tecnico regionale all'uopo istituito, delle metodologie di valutazione col metodo "Ifim" dedicato alla fauna ittica, con l'applicazione del modello informatico "Phabsim"; per detto incarico è previsto un emolumento fissato in 2.299,99 euro, comprensivo di ogni spettanza.

Al riguardo questa Corte ritiene che, stante la tipologia della spesa per detti incarichi professionali, sarebbe stato opportuno imputare la medesima ad un capitolo di spesa diverso da quello generico avente ad oggetto il progetto di sperimentazione del DMV, al fine di conformarsi ai principi di veridicità e chiarezza sanciti dal d.p.r. n. 97 del 2003.

Ancora, il Consiglio di amministrazione ha autorizzato nella seduta del 10 aprile 2014 la stipula di una convenzione con le Province di Brescia e Bergamo per il progetto triennale 2014–2016 (poi intervenuta in data 26 maggio 2014) di azioni a supporto delle popolazioni ittiche autoctone del

compiuto del Sebino, (in particolare di contenimento del pesce predatore “siluro”), finanziato dalle due province.

Dagli atti forniti a questa Corte risulta che per realizzare detto progetto è stato conferito un incarico al medesimo professionista affidatario di quelli sopra indicati, senza peraltro che risulti effettuata alcuna indagine comparativa, come previsto dall’articolo 7, comma 6-bis¹⁰ del d.lgs. n. 165 del 2001; per l’anno 2015 risulta che il professionista ha emesso una fattura nei confronti dell’ente per le prestazioni concordate di euro 23.206,32 euro; l’Ente ha dichiarato di avere imputato la spesa al capitolo n. 93 “somme pagate per conto di terzi.”

Dal medesimo verbale del 10 aprile 2014 si rileva testualmente che “*il consorzio si assume l’onere della gestione del progetto e della disponibilità del proprio personale in alcune attività previste dal progetto*”.

Il progetto sperimentale del DMV prevede lo svolgimento del campionamento chimico-fisico e biologico (macrofite, macroinvertebrati) delle acque del fiume Oglio secondo il protocollo di indagine approvato dalla regione Lombardia (con decreto n. 5506 del 25 giugno 2014, ad integrazione del d.d.g. n. 4737 del 4 giugno 2013). A fronte della necessità di svolgere tale campionamento, si è ritenuto necessario far partecipare alla stesura del progetto il Dipartimento di scienze naturali dell’Università di Parma. Con determina dirigenziale n. 18 del 29 luglio 2009 è stata adottata una convenzione con la medesima università (stipulata in data 1° ottobre 2009 per la durata di tre anni) che prevede, tra le altre disposizioni, un versamento del consorzio all’università di 66.000 euro (iva inclusa) per ciascun anno del triennio¹¹. Di seguito, il consorzio ha provveduto a stipulare ulteriori convenzioni – contratti di ricerca con la medesima università. In particolare e cronologicamente, si registrano contratti sottoscritti in data 7 maggio 2013 (con scadenza 30 giugno 2013), 16 maggio 2014 (con scadenza il 30 giugno 2014) e 2 aprile 2015 (con scadenza 30 settembre 2015). Quest’ultimo contratto di ricerca per attività di studio stabilisce un compenso pari a 49.500 euro (iva inclusa) da erogare per il 50 per cento alla firma del contratto, per il 25 per cento al 30 giugno 2015 (previa presentazione di una relazione scientifica relativa all’avanzamento delle ricerche) e per la restante parte del 25 per cento al 30 settembre 2015 (data di conclusione delle ricerche, dopo la presentazione della relazione finale delle attività svolte).

¹⁰ “Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”.

¹¹ Da corrispondere per l’importo di 20.000 euro entro 30 giorni dalla data di decorrenza della stipula della convenzione, 20.000 euro all’inizio dei due anni successivi, 20.000 euro al termine della seconda campagna di monitoraggio annuale e 26.000 euro entro 30 giorni dalla consegna degli elaborati intermedi annuali.

4 ATTIVITÀ.

La regolazione delle acque costituisce la principale e prevalente attività del consorzio.

Il Consorzio dell'Oglio ha concluso il progetto, già citato nel precedente paragrafo, di sperimentazione pluriennale relativo al deflusso minimo vitale (DMV) sul fiume Oglio, approvato dalla regione Lombardia con atto del 27 luglio 2009. Collegato al progetto di sperimentazione si rilevano le convezioni con l'università di Parma.

Inoltre, ha provveduto ad implementare il modello “Phabsim” per la fauna ittica, a seguito di convenzioni con le Province di Brescia e Bergamo, che hanno erogato il finanziamento di spesa ed è stato adottato il progetto per il contenimento del pesce siluro; attività anche questa già in precedenza richiamata.

Il consorzio ha provveduto inoltre a consistenti lavori di manutenzione ordinaria (sabbatura e verniciatura) sul ponte di manovra delle paratoie.

Il consorzio ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ed intt., sul sito *web* “*Amministrazione trasparente*”:

- il piano triennale di prevenzione della corruzione relativo agli esercizi 2016–2018 (approvato con determina del direttore n. 5 del 2016) è redatto in ottemperanza dell'articolo 1, comma 5, lettera a) della l. n. 190 del 2012 (non risulta invece approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015–2017);
- il programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al triennio 2014–2016, adottato ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. n. 150 del 2009; non risultano intervenuti e ulteriori aggiornamenti;
- le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance* approvate dal Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2014, i cui obiettivi sono stati aggiornati al triennio 2016–2018, ai sensi degli articoli 7 e 10 del d.lgs. n. 150 del 2009.

Il consorzio ha pubblicato anche l'indice di tempestività dei pagamenti, previsto dal d.lgs. n. 33 del 2013 articolo 33, che presenta: per il 2015, il valore di -37 su base annuale e su base trimestrale, di +1, -7 e -59, rispettivamente per il secondo, terzo e quarto trimestre; per il 2016, di -70 su base annuale e di -21, +16, -15 e -87 rispettivamente per il primo, secondo, terzo e quarto trimestre¹².

¹² Articolo 33 “*Le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato “indicatore di tempestività dei pagamenti”*”; l'articolo 8 del d.l. del 24 aprile 2014, n. 66, conv. nella l. del 23 giugno 2014, n. 89, ha rafforzato detto obbligo di pubblicità dell'indicatore; il d.p.c.m. del 22 settembre 2014 è poi ulteriormente intervenuto in materia prevedendo (articoli 9 e 10) anche, a decorrere dal 2015, l'indice trimestrale da pubblicare entro il 30esimo giorno successivo alla fine del trimestre e individuando il 31 gennaio dell'anno successivo quale termine per quello annuale.

Ancora, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013¹³, il Consorzio dell'Oglio ha provveduto alla pubblicazione delle precedenti deliberazioni di questa Corte (relative agli esercizi 2012–2013–2014 e agli esercizi dal 2008 al 2011).

Il consorzio – non detenendo partecipazioni – non è soggetto agli obblighi stabiliti dal d.lgs. n. 175 del 2016.

Il Consorzio ha provveduto agli adempimenti relativi alla metodologia di fatturazione elettronica stabiliti dall'articolo 1, commi 209–214, della l. del 24 dicembre 2007, n. 244.

Va segnalato tuttavia che alcune sezioni del sito web risultano ancora incomplete (tra cui quella relativa ai provvedimenti dell'organo indirizzo politico).

¹³ Articolo 31 “*le pubbliche amministrazioni pubblicano anche tutti i rilievi, ancorché non recepiti, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici*”.

5 RENDICONTO GENERALE.

I rendiconti generali relativi agli esercizi 2015 e 2016 sono stati redatti in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 e sono composti: dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

I documenti contabili sono stati approvati dall'Assemblea degli utenti rispettivamente il 29 aprile 2016 e il 25 maggio 2017, dunque per il 2016 oltre il termine del 30 aprile previsto dall'articolo 38 del d.p.r. n. 97 del 2003 (recepito dall'articolo 4, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità).

Il consorzio ha provveduto, per gli esercizi 2015 e 2016, ad allegare il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi; per l'esercizio 2016, l'ente non ha dato attuazione alle già citate disposizioni relative al piano dei conti integrato del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali¹⁴; manca, altresì, per entrambi gli esercizi finanziari, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il consuntivo 2015 è stato oggetto di rilievi da parte del Ministero dell'economia e delle finanze in merito al mancato rispetto delle disposizioni finalizzate al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi relativi al contenimento di alcune spese ed all'adozione del prospetto per missioni e programmi in merito alla missione 14 "*infrastrutture pubbliche e logistiche*" (nota Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato – datata 23 dicembre 2016).

Si evidenzia che il consuntivo 2015 inviato a questa Corte, in data 8 febbraio 2017, già sconta quanto evidenziato dal Ministero dell'economia e delle finanze in quanto il consorzio ha provveduto a rettificare gli allegati. A fronte di tali variazioni, il Consorzio dell'Oglio ha comunicato, in sede istruttoria, di non ritenere necessaria l'approvazione del documento rettificato da parte dell'Assemblea.

Per quanto riguarda il consuntivo 2016 la nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria generale dello Stato – datata 23 ottobre 2017 rileva ancora delle problematiche relative al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi relativi al contenimento di alcune spese mancando la scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato¹⁵.

¹⁴ Tale inosservanza è stata rilevata già in merito al bilancio di previsione per l'esercizio 2016 dalla nota del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2016. Nel dettaglio, il Ministero rileva che il bilancio di previsione non è stato predisposto con le voci del piano dei conti integrato. L'ente viene invitato a provvedere, "*in quanto, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità previsto dal d.lgs. n. 91 del 2011 le amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, per l'anno 2016, dovranno continuare ad attenersi agli schemi di bilancio previsti dal d.p.r. n. 97 del 2003 nell'ambito, però, della nuova base gestionale introdotta obbligatoriamente mediante l'adozione del piano dei conti integrato*".

¹⁵ Il consorzio ha poi fornito in sede di istruttoria a questa Corte la scheda di monitoraggio in questione; si rileva che comunque anche detto allegato doveva essere sottoposto ad approvazione dell'Assemblea.

Il Consorzio dell'Oglio presenta per gli esercizi 2015 e 2016 i seguenti risultati finanziari ed economici.

Tabella 24 - Principali risultati finanziari e economici.

Risultati	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Avanzo/disavanzo finanziario	0	-3.211	-3.942	18,5	100,0
Avanzo/disavanzo di amministrazione	25.246	23.201	21.843	6,2	8,8
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	567	-1.454	4.930	-129,5	139,0
Patrimonio netto	386.972	386.405	387.859	-0,4	0,1

Fonte: Consuntivi 2015 e 2016 del Consorzio dell'Oglio

5.1 La gestione finanziaria.

I rendiconti generali evidenziano i seguenti risultati della gestione di competenza.

Tabella 25 - Accertamenti e impegni per titoli.

Entrate/spese	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015	Tasso medio annuo
Totale entrate	789.027	875.321	974.389	-10,2	-9,9	-6,8
<i>di cui</i>						
Entrate correnti	664.308	719.200	759.532	-5,3	-7,6	-4,4
Entrate c/ capitale	-	-	-	-	-	-
Partite di giro	124.719	156.121	214.857	-27,3	-20,1	-16,6
Totale uscite	789.027	878.532	978.331	-10,2	-10,2	-6,9
<i>di cui</i>						
Spese correnti	647.986	702.434	740.234	-5,1	-7,8	-4,3
Spese in c/ capitale	16.322	19.977	23.240	-14,0	-18,3	-11,1
Partite di giro	124.719	156.121	214.857	-27,3	-20,1	-16,6
Avanzo/disavanzo finanziario	0	-3.211	-3.942	18,5	100,0	-100,0

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

Il risultato della gestione finanziaria mostra un miglioramento nell'arco temporale considerato; il risultato negativo del 2014 (-3.942 euro) si riduce del 18,5% nel 2015 (-3.211 euro) mentre nel 2016 si registra un pareggio finanziario.

Nel 2015 il deficit delle partite in conto capitale (-19.997 euro) è parzialmente compensato dall'avanzo di quelle correnti (16.766 euro); nell'esercizio 2016 la riduzione del deficit delle partite in conto capitale (-16.332 euro) è per intero bilanciata da quella dell'avanzo corrente (16.332 euro).

Le entrate correnti ammontano a 719.200 euro nel 2015 ed a 664.308 euro nel 2016 mentre le entrate in conto capitale sono pari a zero in entrambi gli esercizi finanziari.

La significativa riduzione delle entrate correnti (-7,6% nel 2016 rispetto al 2015 e -5,3% nel 2015 rispetto all'anno precedente) è causata prevalentemente dalla contrazione dei contributi straordinari di nuovi utenti.

Infatti, mentre i contributi ordinari degli utenti crescono costantemente, passando da 599.992 euro del 2014 a 642.592 euro nel 2016 (tasso medio annuo del 2,3%), le entrate da contributi straordinari passano da 131.341 euro del 2014 a 81.341 euro del 2015 (-38%), azzerandosi completamente nel 2016; ciò evidenzia che il consorzio non ha attivato nuove utenze nel 2016.

Sia le entrate correnti che le spese correnti si riducono, in termini relativi, secondo il medesimo trend (rispettivamente, tasso medio annuo del -4,4% e del 4,3%).

La seguente tabella evidenzia, per tutti gli anni in esame, un avanzo di parte corrente (16.766 euro nel 2015 e 16.322 euro nel 2016) che, di conseguenza, garantisce un indice di equilibrio superiore all'unità (1,02% nel 2015 e 1,03% nel 2016).

Tabella 26 - Entrate e spese correnti – indice di equilibrio.

Consorzio dell'Oglio	2016	2015	2014	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Entrate correnti (A)	664.308	719.200	759.532	-5,3	-7,6
Spese correnti (B)	647.986	702.434	740.234	-5,1	-7,8
Avanzo/disavanzo di parte corrente (A-B)	16.322	16.766	19.298	-13,1	-2,6
Equilibrio di parte corrente (A/B)	1,03	1,02	1,03	-0,2	0,1

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

Come emerge dalla seguente tabella, l'indice di autonomia contributiva, (rapporto fra entrate contributive e totale delle entrate correnti), è prossimo all'unità in entrambi gli esercizi in esame (come anche nel 2014) il che significa che l'ente si finanzia quasi integralmente con la contribuzione degli utenti.

Tabella 27 - Entrate contributive – indice di autonomia.

	2016	2015	2014
Entrate correnti	664.308	719.200	759.532
Entrate contributive	642.592	693.333	731.333
Autonomia contributiva ⁽¹⁾	0,97	0,96	0,96

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

Note: ⁽¹⁾ Entrate contributive su entrate correnti.

La tabella che segue indica l'andamento della spesa corrente in termini di spese impegnate.